



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 39 del 11/03/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 Legge 689/81 s.m.i. ed ex art.8 L.R. 13/1983 per la violazione degli artt. 101 e 124 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sanzionata dall'art. 133 comma 1 e 2 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del sig. sig. Caruso Tommaso, Legale Rappresentante della ditta C.T.R. BAIA AZZURRA S.R.L., P. IVA 92000590619, sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE), per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 91/PL/13 del 19/08/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130002206 del 20/08/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il Settore Ciclo Integrato delle Acque in data 22/10/2013 ha inviato la nota ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - prot. n. 0049255 del 24/08/2013, acquisita al prot. regionale n. 0685507 del 07/10/2013, con la quale sono stati trasmessi gli esiti dei controlli di acque reflue, di cui al sopralluogo effettuato il 19 agosto 2013 presso l'insediamento ditta C.T.R. BAIA AZZURRA, sita nel Comune di Sessa Aurunca (CE), via Domiziana km 13,250, in cui è stato accertato la violazione dell'art. 101 per il superamento dei limiti fissati dalla Tab. 3 All. 5 Parte III del del D.Lgs. 152/2006 s.m.i per il parametro: **Azoto Ammoniacale** e la violazione dell'art. 124 in quanto l'insediamento non è munito di autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione, con immissione in mare, allegando:
 1. Verbale di sopralluogo/prelievo n. 91/PL/13 del 19 agosto 2013;
 2. Rapporto di prova R.G. n. 20130002206 del 20/08/2013 relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica;
- il sig. Caruso Tommaso è stato individuato, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta C.T.R. BAIA AZZURRA, quale responsabile dell'illecito amministrativo per la violazione dell'art. 124 e dell'art. 101 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., punita all'art. 133, comma 1 e comma 2 del medesimo decreto legislativo con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro e, ai sensi dell'art. 135 del decreto citato, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
- che il verbale di contestazione di cui sopra è stato notificato in data 19 agosto 2013;
- con D.D. n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i.", sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- agli atti della scrivente UOD, non risultano a carico del soggetto obbligato infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

- in ottemperanza al precitato D.D. n. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad € **10.050,00**, rinviando alla versione integrale dell'Ordinanza - Ingiunzione, il calcolo dettagliato della medesima sanzione;

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Caruso Tommaso, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta C.T.R. Baia Azzurra, di cui al Verbale ARPAC di sopralluogo/prelievo di acque reflue n. 91/PL/13 del 19 agosto 2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130002206 del 20/08/2013 il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria di € 10.050,00 oltre ad € 8,50 per spese di notifica.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale); **oppure** tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato è tenuto a fornire prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta, che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823.554250.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.ssa Nori


Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632